

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-569 del 07/02/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ELASTOMERS UNION S.R.L. per impianto destinato ad attività di produzione di mescole in gomma ubicato in Via della Concia n. 3/A, Comune di Castel Guelfo (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2020-586 del 07/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ELASTOMERS UNION S.R.L. per impianto destinato ad attività di produzione di mescole in gomma ubicato in Via della Concia n. 3/A, Comune di Castel Guelfo (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ELASTOMERS UNION S.R.L. per l'impianto sito a Castel Guelfo, in via della Concia n. 3/A, c.a.p. 40023 dove viene svolta l'attività di produzione di mescole in gomma. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Modifica sostanziale di autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Soggetto competente ARPAE - AACM;
 - b) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Castel Guelfo.
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3) Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la ELASTOMERS UNION S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ELASTOMERS UNION S.R.L., C.F. 0356312165, P.IVA 03563120165, con sede legale a Bologna, via Guglielmo Marconi n. 71, per l'impianto ubicato a Castel Guelfo, in via della Concia n. 3/A, c.a.p. 40023, ha presentato, nella persona di Pietro Avanzi, in qualità di procuratore speciale di ELASTOMERS UNION S.R.L. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Castel Guelfo in data 7/10/2019 al prot. n. 13003 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel Guelfo, con propria nota del 9/10/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 9/10/2019 al prot. n. 155203, ha trasmesso ad Arpae, la domanda, confluita nella pratica Sinadoc 31280/2019, completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota del 4/11/2019 atti di Arpae al prot. n. 169364, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di Castel Guelfo il parere favorevole per l'impatto acustico.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel Guelfo con propria nota del 5/11/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 6/11/2019 al prot. n. 170600, ha trasmesso il nulla osta acustico di competenza.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota del 25/11/2019 atti di Arpae al prot. n. 180910, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di Castel Guelfo il parere favorevole per la modifica sostanziale alle emissioni in atmosfera.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto della dichiarazione del tecnico incaricato dalla ELASTOMERS UNION S.R.L. datata 20/1/2020 che esclude la presenza di scarichi di acque reflue diverse da domestiche in pubblica fognatura, acquisito il parere di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice emissioni in atmosfera, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 251,60 come di seguito specificato:
 - All.A – emissioni in atmosfera (cod tariffa 12.3.4.1), pari a € 296, ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 del tariffario in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001;
 - All.B – impatto acustico (quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 6/2/2020

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

ELASTOMERS UNION s.r.l. - Comune di Castel Guelfo – via della Concia n° 3/a

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di mescole in gomma svolta dalla società ELASTOMERS UNION Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Castel Guelfo, via della Concia n° 3/a, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società ELASTOMERS UNION Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: PROVE DI LABORATORIO E MESCOLATORE

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Altezza minima	9,7 m
Durata massima	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: MESCOLAZIONE GOMMA

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Altezza minima	9,7 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E4
PROVENIENZA: MESCOLAZIONE GOMMA

Portata massima	3800 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E5
PROVENIENZA: ESTRUSORE BIVITE

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	9,7 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: scrubber a umido

EMISSIONI: C1 CT Alberoni (192,1 kWt) – C2 CT Immergas (30,3 kWt) – C3 CT Baxi Luna (28 kWt)
PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI USO CIVILE ALIMENTATI A METANO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

EMISSIONE E3
PROVENIENZA: MESCOLAZIONE GOMMA

Punto di emissione dismesso.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it
Unità Autorizzazioni Ambientali

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di

probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E2 e E5 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 30/11/2020 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data del 30/11/2020 le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società ELASTOMERS UNION Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E4, E5.

6. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
7. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta ELASTOMERS UNION Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
8. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Pratica Sinadoc n. 31280/2019

Documento redatto in data 28/11/2019

Autorizzazione Unica Ambientale

ELASTOMERS UNION S.R.L. - Via della Concia n. 3/A, Comune di Castel Guelfo (BO).

ALLEGATO B

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di Castel Guelfo prot. 14553 del 5/11/2019 per la matrice impatto acustico;
2. visto il parere favorevole espresso da Arpae - Servizio Territoriale, prot. 169364 del 4/11/2019; si inserisce nella presente autorizzazione la comunicazione / nulla osta di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
3. Le prescrizioni contenute nell'allegato parere del Servizio Territoriale di Arpae.

Pratica Sinadoc n. 31280/2019
Documento redatto in data 6/2/2020

COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA

Prot. cfr. segnature.xml

Data 05/11/2019

Resp. Procedimento: Geom. Carlo Arcangeli

Ref. procedimento: Ing. Morena Rabiti

PEC uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

Spett.Le ARPAE SAC - STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI DI
BOLOGNA
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico – A.U.A relativa ad immobile sito in Castel Guelfo di Bologna (BO) in Via Della Concia n. 3/A.

Matrici ambientali:

- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995.

Istanza presentata in data 07/10/2019 con prot. 13003/NCI.

Richiedente: Ditta ELASTOMERS UNION SRL – Via Della Concia n. 3/A, Castel Guelfo di Bologna (BO).

Visti:

- Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
- il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
- le norme generali vigenti in materia edilizia,

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici di:

- COMUNICAZIONE O NULLA OSTA IN MATERIA ACUSTICA DI CUI ALL'ART.8, COMMI 4 O 6, DELLA L.447/1995;

in riferimento all'oggetto;

Sedi

Nuovo Circondario Imolese
Via Boccaccio, 27 – 40026
Tel .0542.603200 - Fax 0542.603201
C.F. 90036770379
urp@nuovocircondarioimolese.it

Comune di Borgo Tossignano
Piazza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel.0542.91111 - Fax 0542.94414
C.F. 82000010379
urp@borgotossignano.provincia.bologna.it

Comune di Casalfiumanese
Piazza Armando Cavalli 15 - 40020
Tel.0542.666122 – Fax 0542.666251
C.F. 82002150371
utc@casalfiumanese.provincia.bologna.it

Comune di Castel Guelfo di Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211- Fax 0542.639222
C.F. 01021480379
urp@castelguelfo.provincia.bologna.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESPRIME

- Parere favorevole in relazione alla matrice di impatto acustico, visto anche il parere di ARPAE-Distretto Territoriale di Imola Rif. Sinadoc n. 30626/2019 pervenuto all'Ufficio Tecnico Associato in data 05/11/2019 con prot. n. 14489;
- Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento/attività oggetto del presente procedimento.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Geom. Carlo Arcangeli
(documento firmato digitalmente)¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Sedi

Nuovo Circondario Imolese
Via Boccaccio, 27 – 40026
Tel. 0542.603200 - Fax 0542.603201
C.F. 90036770379
urp@nuovocircondarioimolese.it

Comune di Borgo Tossignano
Piazza Unità d'Italia 7 - 40021
Tel. 0542.91111 - Fax 0542.94414
C.F. 82000010379
urp@borgotossignano.provincia.bologna.it

Comune di Casalfiumanese
Piazza Armando Cavalli 15 - 40020
Tel. 0542.666122 – Fax 0542.666251
C.F. 82002150371
utc@casalfiumanese.provincia.bologna.it

Comune di Castel Guelfo di Bologna
Via Gramsci 10 - 40023
Tel. 0542.639211- Fax 0542.639222
C.F. 01021480379
urp@castelguelfo.provincia.bologna.it

Sinadoc 30626/2019

Spett.
Nuovo Circondario Imolese
Ufficio Tecnico Associato
Settore Urbanistica, Edilizia privata,
SUE, SUAP e Ambiente
Comune di Castel Guelfo di Bologna

e p.c. Arpae

Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
U.O. Autorizzazioni Ambientali

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Ditta Elastomers Union S.r.l., via della Concia n.3/A– Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO). Parere su valutazione di impatto acustico nell'ambito del procedimento di domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

In merito alla domanda di rilascio AUA dell'impianto produttivo dell'azienda Elastomers Union S.r.l. sita a Castel Guelfo di Bologna, in Via della Concia n.3/A, si è presa visione della valutazione di impatto acustico previsionale presentata dalla ditta con documentazione assunta agli atti di questa Agenzia con PG/2019/155203 del 09/10/2019.

L'attività dell'azienda in questione, che si svolge unicamente nel periodo diurno, consiste nella preparazione di mescole a base di elastomeri fluorurati.

Lo studio previsionale di impatto acustico redatto in data 16/04/19 da tecnico competente in acustica ai sensi della Legge 447/95, ha l'obiettivo di valutare l'intensità del rumore prodotto dallo stabilimento ubicato a Castel Guelfo di Bologna in via della Concia 3/A.

La procedura per la valutazione previsionale ha previsto:

- individuazione dei principali ricettori abitativi presenti e rilievi strumentali sul campo per la caratterizzazione del rumore residuo dell'area,
- individuazione delle sorgenti di rumore previste dal progetto e calcolo dell'impatto acustico dell'attività sui recettori sensibili individuati,
- confronto con limiti normativi relativi all'area di zonizzazione acustica comunale.

Il rumore residuo dell'area è costituito principalmente dal traffico veicolare e dagli altri impianti industriali della zona.

Lo stabilimento Elastomers Union S.r.l. è collocato in un territorio a prevalente vocazione industriale; la Classificazione Acustica del Comune di Castel Guelfo di Bologna, adottata con delibera CC n°69 del 14/12/2016, individua la ditta in oggetto e i ricettori individuati, in area di Classe V (Area prevalentemente industriale).

Le principali sorgenti di rumore individuate sono quelle esterne allo stabilimento, che corrispondono alle aspirazioni di 5 punti di emissione, due gruppi di raffreddamento e una Unità di Trattamento Aria.

Il tecnico estensore dello studio ha provveduto ad effettuare misure puntuali presso le sorgenti sonore sopra riportate, stimando il loro contributo presso i ricettori individuati mediante algoritmo di calcolo per sorgenti puntuali omnidirezionali.

Dall'analisi dei dati riportati si osserva il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali di immissione sonora, così come previsto dal D.P.C.M. 14.11.97, e dalla Classificazione Acustica del Comune di Castel Guelfo.

Preso atto di quanto sopra, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico, con le seguenti prescrizioni:

1. gli impianti e le attività dell'azienda dovranno essere gestiti al fine di garantire presso tutti i ricettori limitrofi, il rispetto del valore limite assoluto di immissione sonora nonché del valore limite differenziale di immissione sonora;
2. l'eventuale introduzione di nuove sorgenti sonore in grado di modificare il clima acustico dell'area dovrà comportare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico presentata.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.